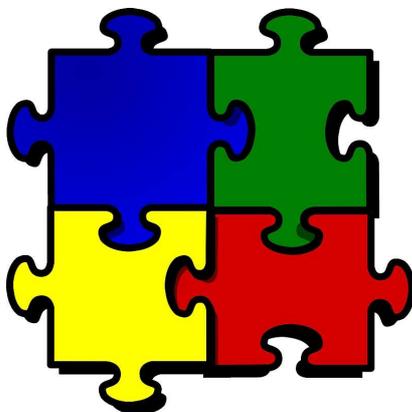




Comuni di Albairate, Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, S. Stefano Ticino, Sedriano

IL PIANO D'AZIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Novembre 2008



Progetto cofinanziato
dalla Regione Lombardia



Provincia di Milano
Partner del progetto

Mettere in “Agenda” le azioni per uno sviluppo sostenibile nel XXI secolo significa mettere in atto concretamente delle politiche di tutela del territorio di ampio respiro, che racchiudano in sé aspetti ambientali, economici e sociali, indivisibili tra loro.

L’impegno nell’attuazione di questo importante progetto non è solo delle Amministrazioni Comunali, ma di tutti i cittadini.

I Comuni dell’Est Ticino, prima con l’adesione alla Carta di Aalborg, poi di fronte al Forum di Agenda 21 sovracomunale si sono impegnati a raggiungere l’importante obiettivo di definire, sulla base di quanto suggerito dai cittadini, associazioni, istituzioni locali ed attori economici, un Piano di Azione che consenta ai Comuni aderenti di improntare le proprie politiche ai principi dello sviluppo sostenibile, migliorando la qualità ambientale, sociale ed economica.

L’Agenda 21 locale è proprio questo: un modo – uno stile – decisionale che consente di identificare gli obiettivi di sviluppo delle comunità senza compromettere la qualità dell’ambiente e lo stock di risorse esistente.

Il Comitato dei Sindaci dei Comuni dell’Est Ticino in data 4 Novembre 2008 ha approvato il “Piano di Azione per lo sviluppo sostenibile” che viene riportato in queste pagine in forma sintetica.

Comuni Est Ticino



1. AGENDA 21

1.1 PICCOLI GESTI PER GRANDI RISULTATI

Le grandi idee possono prendere forma attraverso i piccoli gesti. I piccoli gesti possono condurre a grandi risultati.

Il grande risultato che è in gioco in questi anni è lo **sviluppo sostenibile**: la nostra responsabilità è lasciare alle generazioni future le stesse risorse e la stessa ricchezza in termini di ambiente e di materie prime di cui abbiamo goduto noi.

1.2 PENSARE GLOBALMENTE, AGIRE LOCALMENTE

Le società umane non possono continuare nella strada finora percorsa, incrementando la povertà, la fame, le malattie e l'analfabetismo e causando il continuo deterioramento degli ecosistemi dai quali dipende il mantenimento della vita sul pianeta.

Il documento "Agenda 21", approvato dall'ONU nel corso dell'Earth Summit a Rio de Janeiro nel 1992 e sottoscritto da oltre centottanta governi promuove un processo di miglioramento volontario a livello locale.

"Agenda 21", in quanto si annotano le cose da fare per il XXI secolo; **"locale"**, in quanto le azioni vengono definite in un contesto circoscritto attorno agli attori che vi operano.

Il denominatore comune di queste azioni è quello di essere orientate a garantire all'umanità uno "sviluppo" che sia anche "sostenibile", cioè che non comprometta le risorse, non faccia nascere o alimenti iniquità e disuguaglianze e che, in ultima istanza, possa essere mantenuto nel tempo.

Per avvicinarci a questo obiettivo i Comuni di Albairate, Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, S. Stefano Ticino e Sedriano, grazie ad un finanziamento ricevuto da parte della Regione Lombardia, hanno dato avvio nel 2005, all'**Agenda 21 dei Comuni dell'Est Ticino** e hanno approvato gli Aalborg Commitments, una sorta di decalogo di principi e azioni di sviluppo sostenibile.

1.3 AGENDA 21: UN PROCESSO DI BUON GOVERNO

Stilare un elenco delle azioni virtuose di per sé non basta: le comunità locali differiscono per risorse, tradizioni, economia, cultura. Secondo gli estensori del documento "Agenda 21", quindi, l'unico modo per selezionare quali tra le molte azioni possibili abbiano la priorità può essere solo uno: **la partecipazione**.

Tale modalità d'azione viene perseguita attraverso il coinvolgimento dei soggetti che, agiscono, abitano e si relazionano con il territorio considerato. Gli attori locali, i **soggetti economici, sociali, culturali, amministrativi**, nei percorsi di Agenda 21 vengono chiamati, con termine preso a prestito dall'economia politica, "stakeholders", ovvero "portatori di interessi". Interessati cioè a vivere ed operare in un territorio "sostenibile" sia dal punto di vista sociale, sia da quello economico, sia da quello ambientale.

Lo scopo ultimo del percorso di Agenda 21 è dunque quello di elaborare un **piano di azioni** e progetti orientato alla sostenibilità ambientale del territorio, in una logica non di settore, ma di integrazione, non impositiva, ma partecipativa. È difficile, se non impossibile, incidere realmente ed in maniera efficace sull'ambiente se non si è grado di azionare le leve sociali ed economiche. O tutti i settori collaborano alla riuscita efficace di un piano comune per il miglioramento del territorio, oppure qualsiasi azione è destinata a rimanere un pallido palliativo.

1.4 LE FASI

1. Il progetto " Agenda 21 nell'Est Ticino", ha previsto un primo momento di analisi e diagnosi dello stato del territorio: questa analisi, concretizzata nella "**Relazione sullo stato dell'ambiente**", è una fotografia il più possibile oggettiva e completa delle condizioni non solo ambientali, ma anche sociali, economiche e culturali della realtà locale. Il documento è consultabile sul sito internet www.a21estticino.org.
2. **Educazione nelle scuole:** nel corso del 2006 grazie al contributo dei ragazzi e dei genitori delle scuole primarie e secondarie sono stati compilati oltre 1500 questionari sullo sviluppo sostenibile; nel corso del 2007 sono state svolte attività didattiche su oltre 50 classi delle scuole primarie e secondarie dell'Est Ticino per monitorare insieme ai ragazzi la qualità dell'aria tramite i licheni.
3. **Forum di Agenda 21:** le associazioni dei Comuni dell'Est Ticino sono state contattate dai Comuni per la compilazione di un questionario. La partecipazione di oltre 90 Associazioni ha prodotto diversi spunti di riflessione circa le modalità di gestione del processo di partecipazione, sia rispetto alla possibile costruzione di obiettivi condivisi.

Le aree tematiche segnalate dalle associazioni sono state raggruppate in quattro grandi gruppi per permettere di concentrare le discussioni del forum sui pochi argomenti reputati più importanti, senza dispersione.

In base a queste ultime indicazioni, dunque, sono stati attivati quattro tavoli tematici di discussione per il forum.

L'idea di fondo di ciascun tavolo è stata quella di riprendere uno o più degli impegni enunciati negli "Aalborg commitments", sottoscritti dai Comuni al momento dell'adesione al processo di Agenda 21 sovracomunale.

L'attività del forum ha visto una prima riunione nella quale sono stati presentati le finalità e il regolamento e sono stati costituiti i 4 tavoli di lavoro per un totale di oltre 140 iscritti, una seconda riunione nella quale è stato approvato il regolamento del forum e sono state concertate le azioni da trattare successivamente nei tavoli di lavoro tematici e, infine, una terza in cui è stato approvato il Catalogo di Azione. Il Catalogo è l'insieme delle buone pratiche, delle politiche e degli atti concreti, in materia ambientale, sociale ed economica da realizzare nell'Est Ticino.

4. **Piano di Azione:** i 14 comuni dell'Est Ticino sulla base del Catalogo di Azioni hanno redatto e approvato un Piano di Azione per lo sviluppo sostenibile.
5. In base all'accordo con la Provincia di Milano, verranno concertate **azioni concrete, innovative e dimostrative per l'intera provincia** da realizzare congiuntamente nel territorio dei comuni Est Ticino.

2. IL PIANO D'AZIONE

Tra novembre 2007 e novembre 2008 sono state convocate sei riunioni del Comitato dei Sindaci, con l'obiettivo di valutare i progetti proposti dal Forum. Le Pubbliche Amministrazioni hanno espresso il loro giudizio in merito ai livelli di maturità economica, tecnica e amministrativa dei progetti, indicando le motivazioni, i suggerimenti e il livello di coinvolgimento che i Comuni intendono fornire per la realizzazione degli stessi.

In particolare le Amministrazioni Comunali hanno scelto se qualificarsi come responsabili finanziarie del progetto garantendone l'attuazione, oppure rivestire il ruolo di partner fornendo la collaborazione al forum o ad altri Enti e Istituzioni in termini di risorse finanziarie e/o umane, oppure restare semplicemente soggetti coinvolti consentendo comunque la disponibilità degli uffici comunali e l'utilizzo delle proprie banche dati, informazioni, ecc. In base all'evoluzione dei progetti le Amministrazioni potranno comunque aumentare il grado di coinvolgimento operativo indicato in precedenza.

Sulla base di quanto emerso nel corso delle riunioni del Comitato dei Sindaci è stato redatto un Piano di Azione. Il Piano, prima dell'approvazione definitiva da parte del Comitato dei Sindaci, è stato esaminato, valutato ed in alcuni casi integrato da parte delle Amministrazioni Comunali.

Successivamente all'approvazione viene convocato il Forum in sessione plenaria per la presentazione del Piano d'Azione e per il coinvolgimento del Forum nella realizzazione dei **progetti di sviluppo sostenibile**.

È necessario infatti che l'attuazione del piano non venga delegata alle Amministrazioni Comunali, ma che costituisca un impegno di ogni componente del Forum.

I progetti prioritari individuati dal Comitato dei Sindaci, sono quelli con punteggio maggiore; la priorità complessiva è stata calcolata parametrizzando i giudizi di fattibilità economica, tecnica ed amministrativa e le votazioni formulate dal Forum.

Il cronoprogramma degli interventi verrà redatto annualmente dal Comitato dei Sindaci sulla base della fattibilità del progetto o anche solo di parte di esso e secondo le disponibilità di bilancio. Per i progetti dal costo elevato che non possono essere portati a termine senza finanziamenti esterni si ipotizza di avviare tavoli tra le Amministrazioni Comunali al fine di aumentarne l'approfondimento (definizione delle varie fasi del progetto, definizione dei costi, individuazione dei partners) per poter accedere ad eventuali contributi.

Segue il Piano di Azione con la valutazione del Comitato dei Sindaci e i target da raggiungere a breve, medio e a lungo termine.

Ai progetti proposti dal Forum è stato aggiunto anche il progetto 0.1 relativo al processo di Agenda 21 dell'Est Ticino la cui attivazione è stata confermata dalle Amministrazioni Comunali tramite l'approvazione della nuova convenzione triennale 2008-2010.

TAVOLO 0 - GOVERNANCE

0.1.1 – Agenda 21 dei Comuni Est Ticino		
Obiettivi	<p>Nel 2005 i 14 Comuni dell'Est Ticino hanno convenuto di sviluppare un processo di agenda 21 territoriale finalizzato alla concertazione ed alla realizzazione con l'aiuto degli <i>stakeholders</i> locali di un piano di azione di sviluppo sostenibile a livello di scala territoriale.</p> <p>E' obiettivo di questo progetto perseguire lo sviluppo sostenibile incrementando: 1) la partecipazione ai processi decisionali nelle comunità locali. 2) la cooperazione tra i Comuni dell'Est Ticino e tra questi e gli Enti "sovraordinati".</p>	
Motivazione e azioni in corso		
Il progetto è stato avviato con la nuova convenzione 2008-2010. Il piano di azione è stato approvato nel mese di novembre dal Comitato dei Sindaci		
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)
Approvare e sviluppare il Piano di Azione con la collaborazione degli attori locali e del Forum di Agenda 21	Monitoraggio e aggiornamento del Piano di Azione	Monitoraggio e aggiornamento del Piano di Azione

TAVOLO 1 - RISORSE NATURALI COMUNI

1.1.1 - Sportello Energia - ufficio per trattare pratiche di risparmio energetico			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diffondere la cultura del risparmio energetico 2. comunicare ai cittadini le buone pratiche per favorire una maggior efficienza energetica degli edifici 3. promuovere l'installazione degli impianti ad energia alternativa 4. curare direttamente le pratiche burocratiche per l'installazione e l'accesso ai contributi. 		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni			
<input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input checked="" type="checkbox"/> 2 (= Partners): Adesione da parte dei Comuni dell'Est Ticino allo sportello Infoenergia della Provincia di Milano o apertura struttura simile <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso			
Il progetto è ritenuto prioritario per diffondere la cultura dell'uso efficiente dell'Energia. Presso il Comune di Corbetta è stato attivato lo sportello Infoenergia di zona, mentre a Boffalora T. è presente uno sportello locale. Alcuni comuni dell'Est Ticino hanno già aderito alla rete Infoenergia che potrebbe essere lo strumento adatto per la realizzazione del progetto. Non è da escludere la possibilità di aprire un apposito ufficio dedicato presso i comuni stessi.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Incrementare i comuni con sportello energia attivo, pubblicizzarne finalità e servizi	Sportello Energia attivo su tutti i comuni	Sportello Energia attivo su tutti i comuni	

1.1.2 - Energia rinnovabile e pulita a partire dalle strutture pubbliche

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Installare apparecchi per la produzione di energia rinnovabile e pulita negli edifici pubblici per promuoverne l'utilizzo e la diffusione da parte dei cittadini.</p> <p>Il forum ritiene necessario che i comuni facciano il primo passo intervenendo con attività dimostrative di risparmio energetico e di produzione di energia rinnovabile presso gli edifici pubblici.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
Comune capofila: da definirsi			
<p>Motivazione e azioni in corso Il progetto riveste un ruolo strategico sia per il rispetto a livello locale degli impegni di Kyoto di riduzione della CO2 emessa, sia per il risparmio energetico e quindi finanziario delle Pubbliche Amministrazioni. La certificazione energetica degli edifici pubblici è un obiettivo che le Amministrazioni Comunali devono raggiungere per legge. Alcuni comuni hanno già sviluppato o stanno terminando l'audit energetico degli edifici pubblici. Alcuni Comuni hanno già realizzato interventi strutturali sugli edifici ed installato impianti di produzione di energia rinnovabile.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Effettuare l'audit energetico degli edifici. Mettere in rete le buone pratiche già attuate. Redigere il piano degli interventi. Attuare i progetti con migliore costo/beneficio.	Adeguamento e certificazione energetica di tutti gli edifici pubblici. Attuare i progetti con migliore costo/beneficio.	Adeguamento e certificazione energetica di tutti gli edifici pubblici. Attuare i progetti con migliore costo/beneficio.	

1.2.1 - Reti differenziate di distribuzione dell'acqua

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Ridurre il consumo di acqua potabile per l'uso diverso dal consumo umano.</p> <p>L'acqua potabile di rete che spesso è di ottima qualità viene usata anche per usi non alimentari (irrigazione, pulizia personale e della casa/automobile ecc.) che potrebbero essere alimentati con rete di acquedotto separata da quella potabile. Per evitare questo inutile spreco e per evitare di intaccare la preziosa riserva d'acqua delle falde profonde, si potrebbe riutilizzare l'acqua di seconda pioggia o prelevare a pochi metri di profondità l'acqua di prima falda spesso di scarsa qualità in quanto inquinata da nitrati e quindi non adatta agli scopi potabili.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): X 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino</p>			
<p>Motivazione e azioni in corso L'intervento di doppia rete di approvvigionamento idrico pare difficilmente attuabile dato il costo elevato della realizzazione della doppia rete di distribuzione in rapporto ai benefici, la non rispondenza alle priorità delle pubbliche amministrazioni ed i dubbi sulla fattibilità del progetto dal punto di vista normativo.</p>			
<p>Suggerimenti per lo sviluppo del progetto: Gli obiettivi del progetto sono condivisibili ed attuabili a costi decisamente inferiori senza l'ausilio della doppia rete di distribuzione ad esempio tramite la perforazione di pozzi per l'uso dell'acqua di prima falda per l'irrigazione di aree pubbliche e private. In tal senso il progetto può essere attuato congiuntamente al progetto 1.2.3 ritenuto prioritario.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Monitoraggio progetti già attuati			

1.2.2 - Fitodepurazione scarichi con recapito in corso d'acqua			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Un impianto di fitodepurazione ha come scopo quello di depurare gli scarichi di aree di modesta dimensione non servite da fognatura attraverso la naturale capacità depurativa di alcune specie vegetali. Esso può assumere carattere multifunzionale e strategico nell'ambito della gestione delle acque e della natura. Le finalità del progetto sono le seguenti: <ol style="list-style-type: none"> 1. depurazione delle acque in particolari in contesti rurali dove non è presente fognatura comunale, 2. creazione di zone naturali per la tutela della biodiversità, per la fruizione dei cittadini e per la didattica 3. mantenimento in loco dell'acqua piovana con conseguente innalzamento falda. 		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): X 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Data la non rispondenza alle priorità delle A.C. non si ritiene opportuno attivare il progetto direttamente come responsabile di attuazione, né come partners, ma solo come Soggetti coinvolti.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: monitorare i progetti di fitodepurazione già attuati e attivare i Parchi per valutare l'opportunità di accedere ai contributi della Regione Lombardia per la formazione di nuovi boschi e di aree naturali che finanziano anche questo tipo di iniziativa. Verificare inoltre la fattibilità di realizzare impianti per trattare gli scarichi degli sfioratori della fognatura comunale.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Monitoraggio progetti già attivati			

1.2.3 - Uso razionale dell'acqua			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare la cittadinanza ad un uso razionale dell'acqua ● Ridurre i consumi di acqua L'uso razionale dell'acqua è divenuto fondamentale anche nella nostra pianura irrigua, che deve la sua ricchezza proprio all'abbondanza di acqua.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Il progetto risulta prioritario per la totalità delle Amministrazioni Comunali sia per fronteggiare la carenza di acqua o di bassa pressione dell'acqua erogata nei periodi estivi sia per il risparmio di spesa sulle bollette dell'acqua potabile che tendenzialmente aumenteranno notevolmente. Molti Comuni si sono già attivati con la realizzazione di campagne informative/educative sull'uso razionale dell'acqua. Alcuni Comuni hanno utilizzato per l'irrigazione di aree pubbliche i pozzi che prelevano acqua di prima falda (tempo di ritorno dell'investimento di poco più di due anni). Alcuni comuni hanno distribuito riduttori di flusso da applicare ai rubinetti per il risparmio idrico.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Realizzare il progetto	Mantenere il progetto. Irrigare i campi sportivi tramite acqua di prima falda.	Mantenere il progetto. Irrigare i campi sportivi tramite acqua di prima falda.	

1.3.1 - Promuovere l'agricoltura integrata e biologica

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>L'agricoltura per l'Est Ticino è una risorsa importante. Essa è di fronte ad importanti cambiamenti della politica agricola comunitaria che in passato ha privilegiato più la quantità dei prodotti che la loro qualità ed il servizio che l'agricoltore faceva per la tutela del paesaggio agrario. L'agricoltura dell'Est Ticino è anche di fronte da un lato alla continua sottrazione dei terreni agricoli ed alla loro frammentazione, dall'altro alle difficoltà legate alla manodopera nelle attività a conduzione familiare. Quale dovrebbe essere il futuro dell'agricoltura? Deve ritornare alla tradizione o proiettarsi verso nuove coltivazioni come i biocarburanti o le biomasse? Oppure orientarsi verso l'agriturismo?</p> <p>Il forum ha risposto indicando come prioritario il progetto "Promuovere l'agricoltura integrata e biologica, la coltivazione/ allevamento di specie vegetali e animali tradizionali e/o in pericolo di estinzione".</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni</p> <p><input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione):</p> <p>X 2 (= Partners): Comuni Est Ticino, Provincia e Regione</p> <p><input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Sedriano</p>			
Comune capofila: Boffalora Sopra Ticino			
<p>Motivazione e azioni in corso</p> <p>In generale il progetto ha una parziale congruenza con la programmazione delle A.C. Tuttavia alcuni Comuni hanno attivato sistemi per privilegiare ad esempio tramite le mense scolastiche, i prodotti biologici e da filiera corta. Tale obiettivo risulta però più rispondente al progetto 4.3.1 a cui si rimanda per gli aspetti applicativi. Il presente progetto potrebbe essere attuato da Provincia e Regione già attivi in questo senso (con finanziamenti nell'ambito della politica agraria comunitaria e con la pubblicizzazione delle aziende agricole ecosostenibili della Provincia di Milano) a cui i comuni è opportuno che diano la propria collaborazione.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Aumento della produzione con metodi biologici e di lotta integrata	Aumento della produzione con metodi biologici e di lotta integrata	Aumento della produzione con metodi biologici e di lotta integrata	

1.3.2 - Foreste di pianura: rimboschimenti con aree attrezzate e ricreative tra città e campagna

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Rimboschimento finalizzati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. favorire la biodiversità, 2. "ridare ossigeno", 3. eliminare i gas climalteranti, 4. creare spazi per la ricreazione 5. ricucire il rapporto uomo natura lacerato da decenni di "crisi ecologica" attraverso l'ampliamento o l'impianto di boschi.. 		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni</p> <p><input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino</p> <p><input type="checkbox"/> 2 (= Partners):</p> <p><input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
Comune capofila: da definirsi			
<p>Motivazione e azioni in corso</p> <p>La fattibilità amministrativa è alta. Il progetto è ritenuto prioritario e risulta particolarmente strategico per quelle aree limitrofe a nuove infrastrutture come la TAV come elemento di compensazione ambientale e per quei Comuni con scarsa dotazione boschiva. Alcuni comuni hanno già realizzato rimboschimenti localizzati nel proprio territorio comunale.</p>			
<p>Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: E' necessaria una fase iniziale di individuazione delle aree e di coordinamento del progetto con i PGT comunali e il PTCP provinciale. Integrare anche con il piano pluriennale del PLIS esistente del Roccolo e degli obiettivi del PLIS in formazione dei Gelsi. Valutare con il Parco Sud la fattibilità di rimboschimento di aree limitrofe ai boschi di Cusago e Riazolo. Alcuni Comuni hanno già realizzato interventi di rimboschimento di aree pubbliche.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Individuazione delle aree disponibili e inserimento delle stesse nell'Albo provinciale delle aree da rimboschire	Aumentare le aree boscate al 5,5% della superficie comunale pari alla media provinciale nell'anno 2000	Aumentare le aree boscate al 6,2% della superficie comunale pari alla media dei piccoli comuni della Provincia nell'anno 2000	

1.4.1 - "Sportello biodiversità: ricerca, educazione e informazione alla biodiversità"			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Un amplificatore di una rinnovata cultura della biodiversità contro la cultura dell'omologazione tipica delle società industriali e globalizzate: la risposta del forum è il progetto "Sportello biodiversità: ricerca, educazione e informazione alla biodiversità".		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): X 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino			
Motivazione e azioni in corso La priorità amministrativa è bassa. Tuttavia il progetto è già in parte attivato a cura dei Parchi esistenti. I Comuni (a cui spettano competenze in materia di tutela degli animali domestici) e il Forum potrebbero essere impegnati a svilupparlo ulteriormente.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: è necessario attivare appositi contatti tra i soggetti interessati per definire nel dettaglio le attività da realizzare.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Contatti tra i soggetti interessati per definire nel dettaglio le attività da realizzare			

1.4.2 - "Favorire l'allevamento di specie animali/vegetali tradizionali e/o in pericolo"			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Agricoltura e biodiversità: un binomio da favorire e sviluppare tramite il progetto "Favorire l'allevamento di specie animali/vegetali tradizionali e/o in pericolo".		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): X 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino			
Motivazione e azioni in corso La fattibilità amministrativa è bassa. Il progetto può tuttavia essere accorpato al n. 4.3.1.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: Le Amministrazioni ritengono che il progetto possa essere realizzato a cura di altri Enti/Associazioni. Le Amministrazioni, in qualità di soggetti coinvolti, svolgono attività di supporto tecnico, banca dati, ente patrocinante, erogazione materiali, informazioni, autorizzazioni, ecc.			

TAVOLO 2 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO

2.1.1 - Mobilità ciclabile sovracomunale

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Perché sia fatto un discorso globale per lo snellimento del traffico urbano è particolarmente importante che la bicicletta sia usata come mezzo di trasporto valido e competitivo per le incombenze quotidiane, e non solo come mezzo di svago nei momenti liberi.</p> <p>Ci sono due obiettivi principali per questo progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. uno di tipo pratico (necessità di un sistema organico e coordinato di piste ciclabili) 5. uno di tipo culturale (questione di mentalità per cui la mobilità sostenibile, per essere praticata, deve essere innanzitutto sentita e scelta dalla popolazione). 		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni x 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
Comune capofila: da definirsi			
<p>Motivazione e azioni in corso Il progetto riveste un ruolo strategico sia come base per la mobilità sostenibile sia per il potenziale di coinvolgimento di diversi livelli della popolazione, ma richiede un elevato livello di coordinamento tra le Amministrazioni coinvolte e gli Enti superiori per definire i tracciati e per il reperimento delle risorse economiche. La fase di analisi del progetto su larga scala è stata compiuta dalla Provincia di Milano con il progetto MiBici. A scala di dettaglio alcuni comuni dell'Est Ticino hanno acquisito finanziamenti dalla Provincia per la progettazione di una tratta di pista ciclabile sovracomunale. Di notevole importanza è anche il lavoro compiuto dal Laboratorio del Magentino sulla mobilità anche ciclabile a livello sovracomunale. Tale studio andrebbe aggiornato e ampliato ai comuni dell'Est Ticino non ricompresi nel Magentino. Si segnala infine che la UE ha finanziato un Comune dell'Est Ticino per la progettazione partecipata di un piano comunale della mobilità ciclopedonale che potrebbe essere esportato a livello sovracomunale a tutti i comuni della zona e che alcuni comuni hanno realizzato tratti di pista ciclabile sovracomunale. È in corso la realizzazione della pista ciclabile Pero-Ticino.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Piano della mobilità ciclopedonale partecipato	Realizzare collegamenti ciclopedonali tra i comuni	Completare collegamenti ciclopedonali tra i comuni	

2.2.1 - Collaborazione tra Enti per valorizzare lo scambio intermodale

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Elaborare un progetto sovracomunale orientato al potenziamento e miglioramento del sistema dei mezzi pubblici con attenzione all'intermodalità.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): x 2 (= Partners): Provincia, Regione, Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
<p>Motivazione e azioni in corso Il progetto riveste un ruolo strategico in termini di riqualificazione e potenziamento dell'offerta di mobilità pubblica sostenibile, ma richiede un'elevato livello di coordinamento tra Enti locali e con gli Enti superiori, soprattutto per quanto riguarda il fabbisogno di coordinamento e di finanziamenti.</p>			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità il progetto va trattato nell'ambito del 2.3.2			

2.3.1 - Riqualficazione delle strade esistenti per il territorio

Priorità per il forum		Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Una possibile soluzione sistematica al traffico non consiste nell'incremento della rete stradale, quanto piuttosto in un miglior utilizzo delle strutture viarie esistenti ed una riqualficazione di queste . Dal forum giunge quindi la proposta di una riqualficazione delle strade esistenti per il territorio che coinvolga i comuni interessati, in un quadro sistematico, con l'eventuale coordinamento della Provincia: di fondamentale importanza risulta la responsabilizzazione di tutti gli Enti coinvolti. È infatti opinione del forum che la via da perseguire sia quella della progettazione partecipata del reticolo della viabilità alternativa , facendo ricorso ai saperi esistenti sul territorio: uffici tecnici comunali, associazioni culturali e ambientaliste, contadini, comitati di cittadini, pro loco, scuole.			
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:		Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input checked="" type="checkbox"/> 2 (= Partners): Provincia <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino				
Comune capofila: da definirsi				
Motivazione e azioni in corso Il lavoro non parte da zero: può infatti poggiare sulle articolate analisi compiute sin'ora dal Laboratorio del Magentino. Tuttavia l'impegno economico e in termini di coordinamento intrecomunale può rivelarsi decisamente gravoso. Nel primo periodo si dovrebbe favorire l'incontro dapprima tra le diverse Amministrazioni e quindi tra i vari portatori di interesse coinvolti (agricoltori, comitati, ecc..). I costi per la realizzazione di alcune infrastrutture possono essere affrontati solo in collaborazione con Enti sovralocati. Alcuni comuni hanno già avviato l'attività di regolamentazione della viabilità agro silvo pastorale (VASP) prescritta dalla normativa regionale. Tale attività andrebbe estesa a tutti i comuni.				
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità il progetto va trattato nell'ambito del n. 2.3.2				
Target a breve termine		Target a medio termine (2013)		Target a lungo termine (2018)
Regolamentazione VASP (Viabilità agro silvo pastorale)				

2.3.2 - Piano Urbano del Traffico / Mobility manager a livello sovracomunale

Priorità per il forum		Bassa	Media	Alta
Obiettivi e Programma	Scopo del progetto è quello di utilizzare due strumenti coordinati – P.G.T.U. Piano Generale del Traffico Urbano e <i>mobility manager</i> a livello sovracomunale – per: 1. applicare in maniera razionale le soluzioni studiate dal Laboratorio del Magentino e dal forum, in particolar modo le tecniche di riduzione volontaria del traffico, come ad esempio il <i>car sharing</i> o il <i>car pooling</i> , 2. potenziare la mobilità su ferro di passeggeri e merci, 3. implementare un Piano della mobilità ciclabile 4. creare un sistema contestuale ed efficiente di interscambio modale.			
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:		Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input checked="" type="checkbox"/> 2 (= Partners): Provincia <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino				
Motivazione e azioni in corso Vale quanto notato per il progetto precedente: esiste una attività di studio e progettazione già consolidata.				
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità È necessario lavorare per creare un coordinamento intercomunale e con gli Enti sovralocati per collegare questo progetto con il precedente.				
Target a breve termine		Target a medio termine (2013)		Target a lungo termine (2018)
Avviare coordinamento intercomunale e con gli Enti sovralocati.				

2.4.1 - Walking bus/Pedibus/A scuola in bicicletta			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Creare una cultura della mobilità sostenibile attraverso l'educazione delle persone a partire già dall'infanzia.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni x 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Il progetto è di facile attuazione, ed è caratterizzato dai costi ridotti e dalle ricadute efficaci in termini di sensibilizzazione della popolazione e di comunicazione. Ci si può valere delle esperienze di molte delle Amministrazioni locali che hanno già posto in essere progetti del genere, alcune anche nell'Est Ticino.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Azione dimostrativa e coordinata in una scuola di ogni comune.	Attivare il servizio per più scuole e per periodi di tempo più lunghi.	Attivare il servizio per più scuole e per periodi di tempo più lunghi.	

2.4.2 - Chiusura dei centri / Isole pedonali			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Promuovere una mobilità sostenibile significa anche incentivare e rendere attraente modalità di spostamento alternative all'uso dell'automobile. In particolare, la chiusura al traffico dei centri storici e la creazione di zone a traffico limitato e di isole pedonali servono ad incrementare e recuperare il gusto di spostarsi a piedi e di passeggiare, riappropriandosi dello spazio urbano e di dettagli che, spesso nella velocità del traffico, vanno persi e dimenticati.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni x 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Sedriano			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Il progetto, almeno nelle sue fasi iniziali, è di facile applicazione come testimoniato dal fatto che già alcuni comuni dell'Est Ticino lo stanno attuando: il cammino è delineato nei suoi passaggi essenziali. La minaccia/opportunità più evidente è la necessità di una paziente ed attenta opera di coinvolgimento dei portatori d'interesse. Sarebbe pertanto opportuno avviare un'azione coordinata tra i comuni dell'Est Ticino. In alcune realtà dell'Est Ticino avvengono periodiche chiusure dei centri storici.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Azione coordinata tra i comuni dell'Est Ticino con il coinvolgimento dei portatori d'interesse.	Azione coordinata tra i comuni dell'Est Ticino con il coinvolgimento dei portatori d'interesse.	Azione coordinata tra i comuni dell'Est Ticino con il coinvolgimento dei portatori d'interesse.	

TAVOLO 3 - "QUALITA' SOCIALE E DEL TERRITORIO"

3.1.1 - Opzione zero: ostacolare nuove costruzioni in aree non urbanizzate o riutilizzare edifici esistenti

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Disponibilità di spazi non ancora costruiti caratterizzati da rilevante qualità paesistica e centri urbani ancora ben distinti e vivibili è il principale patrimonio dell'Est Ticino da tutelare attraverso il progetto "Ostacolare nuove costruzioni in aree non urbanizzate o riutilizzare edifici esistenti".		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni			
<input checked="" type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: E' necessario ridurre la copertura di spese correnti con gli oneri di urbanizzazione.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Inserire il progetto negli obiettivi di PGT	Inserire il progetto negli obiettivi di PGT	Inserire il progetto negli obiettivi di PGT	

3.2.1 - Riqualificazione aree agricole

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi e Programma	1. Predisporre con la collaborazione di Enti, esperti, agricoltori e associazioni di categoria e di volontariato una strategia complessiva sui parchi con regole e obiettivi di riqualificazione, compresi gli spazi, i percorsi interni e la sentieristica, per facilitare l'accesso ai cittadini; 2. Impostare o incentivare opportune convenzioni con e tra gli agricoltori per: <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere i prodotti e le aziende agricole 2. ottenere incentivi e contributi per la riqualificazione degli agroecosistemi (coltivazioni biologiche/integrate, siepi e filari, incremento boschi, marcite e zone umide). 		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni			
<input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input checked="" type="checkbox"/> 2 (= Partners): Comuni Est Ticino, Provincia, Regione, Parchi, Associazioni di categoria <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso			
Il progetto riveste un ruolo strategico sia per la riqualificazione degli agroecosistemi, sia come possibilità per le aziende agricole di poter acquisire i contributi europei. Da segnalare l'istituzione del PLIS Parco dei Gelsi tra i territori di Mesero, Marcallo con Casone e S. Stefano Ticino in fase di riconoscimento provinciale.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: occorre avviare con Parchi, Provincia e Associazioni un tavolo di lavoro per definire nel dettaglio gli obiettivi e le attività del progetto.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Avviare tavolo di lavoro con i portatori di interesse			

3.2.2 - Ridurre la frammentazione, reti ecologiche			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	In un territorio frammentato da infrastrutture, aree industriali e urbanizzate congestionate dal traffico è prioritario ricreare una rete ecologica multifunzionale che da un lato colleghi la città alla campagna (e quindi avvicini l'uomo alla natura sia fisicamente sia culturalmente) e dall'altro congiunga aree naturalistiche significative per evitare che le stesse regrediscono a causa dell'isolamento.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): X 2 (= Partners): Comuni Est Ticino, Provincia, Parchi <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Sedriano			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Il progetto ha totale congruenza con i programmi dei Comuni. La Provincia di Milano ha già progettato la propria rete ecologica a scala provinciale. E' necessario passare ad una scala di maggior dettaglio per poter realizzare tale rete.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Progettazione partecipata della rete ecologica di dettaglio	Realizzazione rete ecologica	Realizzazione rete ecologica	

3.3.1 - Centri ricreativi, giovanili ludoteche, auditorium			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Gli spazi comunitari di incontro sono considerati validi strumenti di aggregazione in ambito comunale, da ricercare e rendere operativi nel medio periodo.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Molti comuni hanno in corso attività di questo genere.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: è necessario progettare nel maggior dettaglio le azioni del progetto			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Progettazione più dettagliata delle azioni da intraprendere	Realizzazione/incentivazione/potenziamento centri di aggregazione giovanile	Realizzazione/incentivazione/potenziamento centri di aggregazione giovanile	

3.3.2 - Casa delle associazioni			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi e Programma	Una struttura per accogliere le varie associazioni si può realizzare in ambito comunale e a medio termine. Operare per una aperta collaborazione tra le associazioni e le persone con momenti di incontro e di valutazione, favorendo l'ingresso di leve giovanili e di volontari tramite la promozione delle associazioni operanti sul territorio.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Alcuni comuni hanno realizzato la casa delle associazioni. E' necessario al di là delle strutture trovare modalità per favorire ulteriormente la collaborazione tra le associazioni e la conoscenza delle stesse da parte della cittadinanza.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: è necessario progettare nel maggior dettaglio le azioni del progetto.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Progettazione più dettagliata delle azioni da intraprendere	Incentivazione/potenziamento collaborazione tra associazione anche a livello sovracomunale	Incentivazione/potenziamento collaborazione tra associazione anche a livello sovracomunale	

3.4.1 Piano di Governo del Territorio Partecipato			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Il Piano di Governo del Territorio (PGT) va predisposto dalle singole Amministrazioni comunali sulle linee indicate dai Piani regionali e provinciali di coordinamento, con opportuni collegamenti con le realtà comunali limitrofe, specie per infrastrutture viarie e produttive.</p> <p>Il PGT è uno strumento fondamentale per progettare il futuro del territorio. E' per questo che la legge regionale pone l'obbligo di attivare forme di coinvolgimento della cittadinanza nell'iter procedurale del PGT, senza però entrare nel dettaglio delle modalità.</p> <p>Il forum, per la buona riuscita del PGT, ritiene prioritario attivare forme di partecipazione della cittadinanza sul modello di esperienze già avviate anche nell'Est Ticino.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso La partecipazione nel PGT è obbligatoria per legge; il livello di partecipazione richiesto dal forum con questo progetto è già stato sperimentato da un Comune dell'Est Ticino con buoni risultati e pertanto può essere esportato anche in altre realtà comunali.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: mettere in rete i risultati raggiunti dai diversi comuni che hanno già avviato la fase di partecipazione del PGT			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Avviare forum o gruppi di progettazione partecipata per il PGT	Adottare processi partecipati per eventuali varianti di PGT	Adottare processi partecipati per eventuali varianti di PGT	

TAVOLO 4 - ECONOMIA LOCALE E STILI DI VITA SOSTENIBILI

4.1.1 - Educazione al consumo e al risparmio energetico

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Dal forum giunge la proposta di elaborare dei programmi sovracomunali orientati ad educare il consumatore alla scelta del risparmio energetico utilizzando le forme di comunicazione più efficaci, partendo dalla scuola, dai luoghi di aggregazione, dai giornali locali, arrivando ove possibile anche ad incentivare le famiglie, le imprese e gli Enti sul lato finanziario attraverso un sistema di sgravi fiscali.</p> <p>In questo contesto, non è da sottovalutare l'effetto educativo che potrebbe avere il "buon esempio" delle amministrazioni che potrebbero essere i capofila sul fronte del risparmio energetico attraverso, per esempio, la ristrutturazione di vecchi stabili, una migliore gestione delle risorse energetiche, un parco auto ecologico (metano o elettrico), l'utilizzo di risorse riciclate.</p> <p>Il forum ritiene dunque fondamentale introdurre l'educazione al risparmio energetico, come nuova materia di studio nella scuola a tutti i livelli.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comune Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
Comune capofila: da definirsi			
<p>Motivazione e azioni in corso Collegabile con i progetti 1.1.1 e 1.1.2 del tavolo 1 e con i programmi di educazione ambientale che i comuni già attuano nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa. La EESCO di Marcallo C.C che ha in corso un progetto educativo in diversi comuni sul tema del risparmio energetico e numerosi studi, può essere un valido appoggio, sia logistico, sia economico.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Terminare il progetto educativo in corso nelle scuole e diffondere i risultati. Svolgere annualmente con le scuole un evento sul risparmio energetico (es. a febbraio in corrispondenza di "Mi illumino di meno")	Trattare il tema dell'educazione all'uso razionale dell'energia in tutte le classi dei Comuni Est Ticino.	Trattare il tema dell'educazione all'uso razionale dell'energia in tutte le classi dei Comuni Est Ticino.	

4.1.2 - Risparmio energetico a partire dagli Enti pubblici

Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>E' opinione del forum che l'esempio virtuoso proveniente dagli Enti pubblici sia di fondamentale importanza per generare un effetto imitazione nella popolazione.</p> <p>Gli edifici di proprietà pubblica sono spesso interessati da grandi consumi di energia elettrica e di combustibile per il riscaldamento: è quindi necessario intervenire a breve termine per una riduzione effettiva dei consumi.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni dell'Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso: vedere progetto 1.1.2 al quale il presente andrebbe accorpato			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Vedere progetto 1.1.2			

4.2.1 - Appalti verdi pubblici (GPP)			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivo	Gli appalti verdi o, in inglese, "Green Public Procurement" (GPP) costituiscono uno degli strumenti principali che gli Enti pubblici hanno a disposizione per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile mirate a ridurre gli impatti ambientali dei processi di consumo e produzione, attraverso una gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti.		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input checked="" type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Bassi costi di attivazione del progetto: molte le iniziative a cui si può appoggiare alcune delle quali anche nei comuni Est Ticino. E' opportuno costituire un gruppo di acquisto e fare appalti cumulativi. Molti dei beni ecocompatibili sono ormai molto convenienti.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Diffondere i bandi tipo e le buone pratiche nel settore. Applicare nei nuovi appalti i criteri degli appalti verdi pubblici per raggiungere il target normativo	Applicare in tutti gli appalti i criteri degli appalti verdi pubblici. Sperimentare appalti per forniture "verdi" a livello sovracomunale.	Applicare in tutti gli appalti i criteri degli appalti verdi pubblici. Ampliare gli appalti per forniture "verdi" a livello sovracomunale.	

4.2.2 - Promozione del consumo critico			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	Il consumatore che vuole ridurre gli sprechi e fare una spesa eticamente corretta ed ecologicamente compatibile ha oggi uno strumento molto importante: il "consumo critico" o "consumo consapevole".		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni <input type="checkbox"/> 1 (= Responsabile attuazione): <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input checked="" type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Comuni Est Ticino			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso Le Amministrazioni ritengono che il progetto possa essere realizzato a cura di altri Enti/associazioni già attive in questo settore. Le Amministrazioni, in qualità di soggetti coinvolti, svolgono attività di supporto tecnico, banca dati, ente patrocinante, erogazione materiali, informazioni, autorizzazioni, ecc.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: accorpate il progetto con il 4.4.1 e 4.3.1			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Progettare e realizzare la campagna informativa	Progettare e realizzare la campagna informativa	Progettare e realizzare la campagna informativa	

4.3.1 - Tutela e promozione della produzione locale			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>La sempre maggiore sensibilità del grande pubblico e dei mezzi d'informazione nei confronti delle produzioni tipiche e di qualità ha spinto i produttori e le Amministrazioni dell'Est Ticino ad intraprendere una serie di azioni volte a tutelare la qualità e la specificità dei propri prodotti. È opinione del forum che queste azioni vadano ora aumentate, potenziate e coordinate nell'ambito di un processo contrassegnato da una consapevolezza sempre maggiore e del coinvolgimento dell'intero territorio dell'Est Ticino.</p> <p>La tutela e la valorizzazione della produzione di qualità portano con sé una serie di benefici, diretti e indiretti, che si inseriscono armoniosamente in un rapporto tra ambiente, economia e società: ed è questa la vera colonna portante dei processi di Agenda 21.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino X 2 (= Partners): Provincia <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Sedriano			
Comune capofila: Boffalora Sopra Ticino			
Motivazione e azioni in corso Costi e fattibilità medi, ma si può far leva su soggetti già attivi in tal senso, quali Provincia e il Consorzio dei Navigli. Sono già state attivate alcune azioni già adottate da diversi Comuni quali il calendario coordinato degli eventi e l'uso nelle mense scolastiche di prodotti biologici e/o provenienti da filiera corta. E' stato attivato di recente un tavolo di lavoro tecnico per lo sviluppo della filiera corta, i mercatini per la promozione della produzione locale.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Calendario coordinato eventi. Inserimento nei nuovi appalti per le mense scolastiche di prodotti biologici e/o provenienti da filiera corta. Campagna di informazione.	Marchio di qualità. Calendario coordinato eventi. Ampliamento dell'uso di prodotti biologici e/o provenienti da filiera corta nelle mense scolastiche. Campagna di informazione.	Marchio di qualità. Calendario coordinato eventi. Ampliamento dell'uso di prodotti biologici e/o provenienti da filiera corta nelle mense scolastiche. Campagna di informazione.	

4.3.2 - Turismo locale sostenibile			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Il modello proposto dal forum è quello di un turismo responsabile e consapevole, un turismo che veda un ruolo attivo del territorio nel proporsi, nell'accogliere i visitatori e nel creare l'offerta. Le potenzialità intraviste sono assai interessanti: si può infatti pensare in maniera ambiziosa e puntare ad un'offerta differenziata, ad attrarre cioè sia visitatori in cerca di una scampagnata dalla vicina metropoli, sia turisti italiani ed esteri alla ricerca del paesaggio, delle tradizioni e dei circuiti enogastronomici della pianura Padana. Questo modello di turismo, gestito con la collaborazione dell'intero territorio, ricerca il duplice fine di rafforzarne la tutela e, al tempo stesso di non immobilizzarne le risorse e la bellezza, ma di renderle disponibili ad una fruizione attenta e consapevole sia dei turisti, sia dei residenti.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino X 2 (= Partners): Consorzio Comuni Navigli <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti): Sedriano			
Comune capofila: da definirsi			
Motivazione e azioni in corso: recentemente è stato istituito l'ecomuseo "dell'Est Ticino" che è stato riconosciuto ai sensi della LR 13/2007 come istituzione ecomuseale.			
Suggerimenti per lo sviluppo del progetto per condurlo a piena maturità: Sarebbe opportuno individuare e progettare nel dettaglio alcune linee di intervento onde accedere ai finanziamenti disponibili.			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Individuare e progettare nel dettaglio alcune linee di intervento onde accedere ai finanziamenti disponibili			

4.4.1 “Riduco l'impronta (ecologica)”			
Priorità per il forum	Bassa	Media	Alta
Obiettivi	<p>Il forum propone di intraprendere una campagna di informazione organica, magari studiando anche una linea di comunicazione unitaria per tutto il territorio.</p> <p>Viene proposto un progetto di educazione/comunicazione che riassume in se i principi e gli argomenti del tavolo 4: “Riduco l'impronta (ecologica)”.</p> <p>Il progetto si basa sull'impronta ecologica, un indicatore che misura l'uso che ciascuno di noi fa delle risorse naturali rinnovabili. Essa rappresenta l'area ecologicamente produttiva necessaria sia a produrre le risorse (beni, servizi, energia, cibo, tessuto, legno, acqua), sia a smaltire i rifiuti che derivano dal loro uso.</p>		
CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE:	Bassa priorità	Media priorità	Alta priorità
<p>Grado di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni X 1 (= Responsabile attuazione): Comuni Est Ticino <input type="checkbox"/> 2 (= Partners): <input type="checkbox"/> 3 (= Soggetti coinvolti):</p>			
Comune capofila: da definirsi			
<p>Motivazione e azioni in corso: Il programma è di semplice realizzazione, di basso costo e può essere realizzato indipendentemente da ciascun comune. La Provincia di Milano ha recentemente avviato uno studio per il calcolo della impronta ecologica provinciale.</p>			
Target a breve termine	Target a medio termine (2013)	Target a lungo termine (2018)	
Avviare il progetto in alcune classi Effettuare la campagna informativa	Mantenere il progetto educativo e la campagna informativa	Mantenere il progetto educativo e la campagna informativa	

A cura di: *Raul Dal Santo, Simone Rossoni, Ivano Colombo*

Ufficio Laboratorio 21

CITTA' DI CORBETTA - Comune capoconvenzione

Via Verdi, 26 - 20011 Corbetta (MI)

Tel. 02 97270007 - Fax 02 97271312 – E-mail lab21@email.it

<http://www.a21estticino.org>

Orario ufficio: Martedì 9-13 e 14-18, Mercoledì 14-18

Recapito postale: Via Cattaneo, 25 - 20011 Corbetta (MI)

Presidente del Forum: Giuseppe Fusè

Consulenza di progetto: Ivano Colombo, Raul Dal Santo



IRIS Progetto Ambiente - Cooperativa Solidarietà a r.l. - Settimo Milanese

Consulenza per i processi partecipati:



società cooperativa sociale onlus

Progetto cofinanziato dalla Regione Lombardia
Provincia di Milano partner del progetto